



## INDAGINE SUL PARTENARIATO "GENITORI-SCUOLA"

### Scheda sintetica

(8 ottobre 2003)

1. E' la prima indagine sociologica sul campo effettuata in Italia. E' stata basata su una ricognizione delle esperienze di partenariato in atto nelle scuole con i genitori. Sono state utilizzati allo scopo questionari a domande aperte. La ricognizione è stata svolta nel periodo aprile-giugno 2003. Successivamente sono state individuate quattro regioni, Emilia Romagna, Lombardia, Marche ed Umbria, i cui progetti di partenariato tra "scuola e genitori" (circa 350) sono stati oggetto di studio.
2. Promossa dal MIUR, la ricerca è stata coordinata dall'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna e condotta dall'Istituto di Sociologia dell'Università Salesiana di Roma, che ne ha curato la codifica, la lettura dei dati e la stesura del Rapporto finale.
3. Aperta da un'introduzione che contestualizza all'interno della nuova legge 53/2003 il Progetto GENITORI-SCUOLA",
  - l'Indagine è costituita da 4 parti ben definite:

### 3.1. Prima parte: I PROGETTI : INDAGINE E SOGGETTI

- Natura e obiettivi dell'indagine, metodologia scientifica di elaborazione quanti-qualitativa,
- Composizione del campione di 341 istituti, proporzionato e stratificato nei 4 livelli di scuole : materne (16%), elementari (35%), medie (29%), superiori (22%), distinte in statali (88%) e paritarie (12%).
- Individuazione delle *quattro aree* di iniziative realizzate dai 341 progetti:
  - area della prevenzione del disagio adolescenziale (12%)
  - area dell'orientamento scolastico ed esistenziale (6%)
  - area della famiglia e della competenza educativa genitoriale (45%)
  - area dell'innovazione didattica e tecnologica (35%)



- I soggetti ideatori e realizzatori dei progetti sono risultati
  - gli istituti scolastici (70%),
  - le associazioni dei genitori (12%),
  - il territorio (25%),
  - i genitori come gruppo informale (4%),
  - i genitori insieme ai docenti (12%)
- Le fonti di finanziamento :
  - statali (65%),
  - privato (3%),
  - autofinanziamento (8%),
  - finanziamenti misti (15%)

### 3.2. Seconda parte: LE INIZIATIVE DI PARTENARIATO

- La Natura delle iniziative aveva un carattere prevalentemente pedagogico:
  - il 65% dei progetti furono centrati sul Rapporto Genitori-Scuola
  - il restante fu distribuito sui temi del Rapporto Genitori-Figli

Gli aspetti pedagogici miravano a responsabilizzare sempre più i genitori della loro funzione educativa in famiglia che si prolungava nella scelta della scuola. La loro collaborazione in essa costituiva una risorsa ulteriore alla maturazione piena dei loro figli .

- Gli Obiettivi ricercati : *in generale*
  - più stretta collaborazione tra scuola e genitori (67.4%)
  - sostegno alla genitorialità nel compito educativo dei figli (33.1%)
  - contrasto al disagio giovanile presente nella scuola (31.7%)
  - aprire gli studenti ad attività extracurricolari (25.5%)
  - formazione della maturità umana globale degli allievi (24%)
  - contrasto della dispersione scolastica e dell'abbandono (14.4%)
- Gli Obiettivi ricercati \* *in particolare* dai diversi soggetti promotori:
  - gli Istituti scolastici : partecipazione delle famiglie alle iniziative scolastiche
  - le Associazioni dei genitori : formazione dei genitori come educatori + riforma
  - il Territorio : riduzione del disagio scolastico (drop-out) e sociale (droga)
  - i Genitori + i docenti: successo scolastico e innovazione didattica
- Durata dei progetti :
  - 1 anno scolastico intero furono il 40.2%
  - già da 2 o 3 anni 31.4%
  - oltre i 3 anni 11.7%
  - concentrati soltanto in pochi mesi 16.4%



	OGGI %	IERI
- <b>Tipologia delle iniziative realizzate :</b>		
- Conferenze, incontri dibattiti lezioni su temi educativi	73.3	32.0
- Incontri attivi : lavori di gruppo, gruppi di auto-aiuto	40.3	14.1
- Mostre, eventi culturali, visite guidate concerti, musica, foto	28.4	16.4
- Territorio e città: sua conoscenza, storia, ambiente	28.4	17.3
- Laboratori e corsi extracurricolari con genitori volontari	19.6	7.6
- Pubblicazioni di opuscoli, dossier, giornalini, video, CD,	11.6	1.5
- Corsi sistematici di formazione dei genitori	9.7	5.0
- Doposcuola e attività di sostegno per compiti, lezioni, ecc.	8.5	2.9
- Cineforum, films a temi	7.0	3.8
- Serate dell'amicizia: beneficenza, Terzo Mondo, anziani	5.3	1.8
- Creazione siti Internet, pagine web, inserzioni in rete	2.9	.6
- Organizzazione/Partecipazione a Convegni	2.1	.9
- Multiculturalità: integrazione	1.5	.6
- Gemellaggi, Progetti UE, Summer school linguistici	1.8	.9
- Non Risposto	.6	44.3

- **Esperienze pregresse :**

L'analisi di questo settore mette in evidenza un fatto molto positivo e cioè l'aumento *oggi* del volume di iniziative di partenariato rispetto a *ieri*, infatti il 44.3% dei progetti (come appare dalla tabella, sopra) non faceva cenno a nessuna esperienza pregressa, il che vuol dire che in quest'anno questa stessa percentuale ha fatto qualche cosa. Infine lo stesso confronto rende atto del progresso fatto.

Si assiste ad un indice di continuità e di sviluppo molto pronunciato, oltre che ad una probabile diffusione dello stimolo ad altri istituti che nel passato non erano stati sensibili a questo progetto.

**3.3. Terza parte : NUCLEI CARATTERIZZANTI**

- **Le Figure e competenze professionali coinvolte**

- vi è una gamma amplissima e molto differenziata delle competenze utilizzate,
- costituiscono un indicatore della rete di connessione della scuola sul territorio



- possiamo individuare una *tipologia di esperti in* :

%

- amministrazione scolastica: dirigenti, docenti, consigli di classe, ecc.	70.7
- materie umanistiche, psicologiche, pedagogiche, mediche	66.6
- associazioni nazionali dei genitori	20.2
- disagio sociale e disadattamento scolastico, professionisti delle ASL	17.0
- volontariato sociale, religioso, civile, culturale, Caritas, ecc.	11.7
- educazione fisica, danza, spettacolo, arte, musica, teatro,	7.6
- amministrazione locale, politici,	7.0
- sociologia, statistica, demografia, economia, ecc.	5.9

- **Le Motivazioni** a realizzare il progetto hanno come riferimento specifico sia il coinvolgimento dei genitori che il benessere degli alunni

--- le principali motivazioni *in riferimento ai genitori* sono state così esplicitate:

- favorire la partecipazione dei genitori alla vita della scuola	47.5
- favorire l'apertura della scuola al territorio	35.5
- creare momenti aggregativi per le famiglie	29.9
- migliorare la competenza educativa dei genitori	26.7
- aumentarne la corresponsabilità alla vita dell'autonomia della scuola	21.7
- rendere la scuola un punto di centralità per il territorio	21.7
- costruire un percorso educativo condiviso genitori-scuola	20.5
- favorire uno stile di comunicazione più sciolto tra genitori e figli	13.4
- aiutare i genitori nella scelta scolastica dei figli dalle medie alle superiori	12.0

--- le principali motivazioni *in riferimento ai figli* sono state così esplicitate:

- favorire il superamento del disagio dell'adolescenza	26.1
- sviluppare il gusto della lettura e dell'innovazione didattica extracurric.	21.1
- contrastare i rischi della droga e del bullismo	11.7
- migliorare la conoscenza di se stessi ed il controllo delle emozioni	10.9
- contrastare i fenomeni di demotivazione e disinteresse degli alunni	10.0

- **I Risultati ottenuti** non hanno sempre risposto alle attese iniziali spesso assai elevate, però ne hanno stimolato lo sviluppo e la realizzazione per il futuro.

--- *rispetto ai genitori e alla scuola* :

%

- miglioramento delle relazioni tra scuola e genitori	44.0
- sviluppo dei legami col territorio	41.9
- miglioramento delle competenze educative dei genitori	27.3



- aumento del gusto di “fare insieme”	18.8
- miglioramento del supporto alla genitorialità	16.7
- miglioramento dei rapporti tra le varie componenti della scuola	12.0
--- rispetto agli alunni :	%
- rinnovato interesse e coinvolgimento nelle attività della scuola	24.6
- miglioramento dell'autostima degli alunni	15.2
- maggior partecipazione dei genitori nelle attività dei figli	14.1
- crescita della collaborazione in generale	7.0
- sviluppo dei vari tipi di linguaggio	6.2
- miglioramento dei servizi scolastici : scuolabus, mensa, ecc.	3.5

#### **- L'apporto cooperativo di altri Gruppi/Associazioni**

Nella realizzazione del progetto sono intervenute altre collaborazioni oltre a quelle più professionali già sopra indicate. In particolare le Associazioni dei genitori sono state presenti nel 15.5% di tutti i progetti, e nella metà di quelli che si sono occupati della formazione dei genitori, sviluppando la loro azione specialmente in Lombardia (30%), tra le scuole paritarie (40.5%), nelle scuole elementari e materne.

### **3.4. Quarta Parte : PER UNA VALUTAZIONE CRITICA – DIFFICOLTA' E RISORSE**

#### **- Le Difficoltà maggiori sono state riscontrate in questi ambiti:**

	%
- disinteresse dei genitori e scarsa partecipazione	24.6
- scarsità dei finanziamenti e difficili rapporti con Enti Pubblici	19.1
- mancanza di tempo da parte della scuola a sviluppare i progetti	12.0
- mancanza di tempo libero dei genitori	11.4
- nel responsabilizzare i genitori sui loro compiti educativi	10.3
- collaborazione scarsa o solo formale degli insegnanti	5.9

#### **- Le Risorse e i punti di forza positivi per il miglioramento della partnership**

	%
- la partnership genitori-scuola è risorsa speciale per crescita figli	48.1
- la scuola come luogo di incontro e di formazione per i genitori	34.6
- efficace metodologia di lavoro per il gruppo dirigente	34.6
- necessità di forti motivazioni ideali da entrambe le parti	29.0
- costruzione di una rete di collaborazioni sul territorio	26.4
- disponibilità Enti locali e personale della scuola	17.3



- promozione di gruppi di auto-mutuo aiuto tra i genitori 14.7
- indagini conoscitive sui bisogni del territorio, alunni e famiglie 10.6
  
- **Prospettive di futuro:** validità del progetto e riproposta di prosecuzione %
  - 1 progetto su 5 chiede di poter continuare nel prossimo anno 18.0
  - inderogabile urgenza dell'associazionismo dei genitori 8.2
- **Iniziative già consolidate e abbastanza diffuse:**
  - gli incontri, conferenze e dibattiti su temi educativi
  - la Scuola dei Genitori promossa specialmente dalle Associazioni Genitori
  - i Gruppi di auto-mutuo aiuto
  - lo "sportello – ascolto" all'interno delle scuole
  
- **Iniziative innovative e/o in via di consolidamento :**
  - apertura al territorio e cura della "cittadinanza attiva"
  - riforma e innovazione didattica : centralità dell'alunno
  - visibilità della scuola come presenza attiva e stimolante
  - solidarietà come integrazione nella multiculturalità

<b>CONCLUSIONI :</b>	<b>IL PARTENARIATO E' GIA' IN ATTO</b>
----------------------	--

1. Il rapporto Genitori-Scuola è diventato oggi di importanza fondamentale per la formazione integrale dei figli.
2. Ne consegue la necessità di avviare e/o rinforzare il più possibile presso tutti gli istituti scolastici di ogni ordine e grado esplicite esperienze di partenariato tra Genitori e Scuola.
3. **Non si parte da zero! Il partenariato è già una realtà in atto da potenziare!**  
Già in numerosi istituti sono in atto esperienze valide e soddisfacenti, di cui l'attuale indagine scientifica ha studiato natura, obiettivi, motivazioni, qualità e durata, tipologie delle iniziative alcune già consolidate altre aperte all'innovazione, competenze coinvolte, risultati attesi e raggiunti, punti critici e difficoltà incontrate, risorse e punti di forza da utilizzare, direzioni di sviluppo e orientamenti per il futuro, nonché convinzioni culturali da maturare per una più efficace azione di questa partnership.
4. L'esperienza, di chi ha già percorso parte della strada, garantisce la trasferibilità di tali iniziative con indicazioni concrete su un piano più vasto e su percorsi già sperimentati.



**5. La collaborazione esterna delle associazioni dei genitori, da sostenere diffusamente favorendone anche la messa in rete ai vari livelli, e del territorio sono già risorse utilizzabili per la fattibilità, promozione e realizzazione di questo progetto “GENITORI-SCUOLA”.**

**8 ottobre 2003**

**Prof. Renato MION**  
**docente dell'Ateneo Salesiano**

<b>Responsabile procedimento: Dott. S. Versari</b>	<b>Tel. 051.4215711</b>
--	-------------------------